

## 1. COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

### 1.6. Innalzamento dello standard dei percorsi formativi

Le politiche per il lavoro e per la formazione che la Regione ha messo a punto in questi anni mirano a investire sul capitale umano. L'obiettivo è quello di aumentare le capacità e le competenze dei cittadini, anche dei più svantaggiati. Per questo la Regione garantisce la possibilità di imparare per tutta la vita sviluppando intelligenze, creatività, talento. La crisi che da fine 2008 ha investito anche la Toscana ha ulteriormente rafforzato questa convinzione: solo investendo di più nel capitale umano se ne potrà uscire con un sistema economico più forte e innovativo.

La gestione della maggior parte della attività formative è realizzata dalla Regione attraverso le Province.

Fra le iniziative che la Regione promuove direttamente ci sono i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) che consentono di ottenere qualifiche professionali assolvendo all'obbligo di istruzione fino a sedici anni, i corsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), pensati per i giovani diplomati e una serie di interventi nel campo dell'alta formazione post laurea, che dal 2011 sono stati rafforzati diventando uno dei punti di forza del progetto Giovani Sì.

Questo lo stato di attuazione in sintesi del programma che sostiene la politica:

- Piano di indirizzo generale integrato (PIGI): Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono state attuate attraverso il Piano di indirizzo generale integrato (PIGI), che comprende anche interventi finanziati con il POR CRO FSE 2007-2013.  
Ad aprile 2012 il Consiglio ha approvato il nuovo PIGI 2012-2015 con il quale si confermano gli strumenti già collaudati che hanno dato risultati favorevoli e attivate azioni nuove, indirizzate al potenziamento dei sistemi (dell'istruzione, della formazione professionale, dei servizi per il lavoro) in correlazione con i progetti per il rilancio dell'impresa e dei territori. Il nuovo PIGI continua a operare in sintonia con le strategie europee e nazionali, soprattutto con il POR FSE Ob. 2 2007-2013 e con le nuove proposte UE relative al FSE 2014-2020. Le risorse impegnate nel 2012 per le azioni in materia di formazione realizzate direttamente dalla Regione (escluse le attività FSE delegate alle Province) ammontano a 27 mln..
- Nel 2012 approvate alcune modifiche alla LR 32/2002 e al suo regolamento attuativo, tra le quali quelle in materia di tirocini formativi (introdotti vari tipi di tirocinio (formazione e orientamento, di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro destinati a diverse categorie di soggetti, quali inoccupati, in mobilità, in cassa integrazione, in situazioni di svantaggio); in materia di apprendistato (per adeguarsi alle modifiche introdotte dal d.lgs. 167/2011).

Ldl	Attività realizzate	Risultati
Istruzione e formazione professionale		
	Attuata la riforma del sistema regionale di istruzione e formazione professionale, in linea con la normativa statale. Il percorso formativo prevede esperienze di stage e avvicinamento al lavoro.	Per il 2011-2012 attivati 590 corsi (12 mila allievi iscritti) presso 60 Istituti professionali statali per 22 figure professionali.
	Approvato il Piano dell'offerta regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento della qualifica triennale realizzati dagli Istituti professionali di Stato per l'anno 2012-2013.	Per il 2012-2013 attivati 837 corsi per oltre 17 mila allievi presso 60 Istituti professionali statali per 22 figure professionali. Impegnati 6,4 mln..
	Firmato un protocollo d'intesa con Ufficio scolastico regionale, UPI Toscana e Unioncamere Toscana per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro.	Assegnati 1,7 mln. di risorse delegate FSE alle Province.
Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) - intervento compreso nel progetto Giovani Sì		
	E' un canale formativo post-secondario finalizzato a assicurare una formazione tecnico-professionale, con un elevato grado di conoscenze culturali e tecnico-scientifiche. <u>Nel 2012 approvata la graduatoria dei progetti e modificate le linee guida per il 2011-2013.</u>	Per il 2011 sono stati realizzati 21 corsi, per 420 giovani; per il 2012 finanziati 19 progetti per varie figure professionali (destinati 5 mln. per il 2012-2013). Finanziati anche 86 stage all'estero per i corsisti (impegnati 287 mila euro).
Formazione continua		

	Progetti di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro destinati ai soggetti della prevenzione aziendale.	Nel 2011 finanziati 14 progetti, impegnati 1,5 mln.. I corsi si sono svolti nel 2012 coinvolgendo 669 aziende per un totale di 2220 utenti.
	Progetti di formazione destinati alla diffusione in ambito scolastico della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.	Nel 2011 finanziati 17 progetti, impegnati 1,5 mln.. I corsi si sono svolti nel 2012 coinvolgendo 17 scuole e circa 6000 utenti (direttori scolastici, docenti e personale ATA).
	Iniziative formative in alcuni settori economici, ritenuti in grado di promuovere lo sviluppo di ambiti innovativi e dinamici dell'economia.	Nel 2011 per 18 progetti impegnati 5,1 mln.. I corsi si sono svolti nel 2012 e finiranno nel primo semestre 2013.
Tirocini formativi		
	<i>per questo argomento si rimanda alla scheda "Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani"</i>	
Alta formazione post-laurea		
	<i>per questo argomento si rimanda alla scheda "Promozione dei percorsi di autonomia dei giovani"</i>	